Galleria di base del Ceneri : la diramazione di Sarè

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Alpexpress. Ticino : la rivista di AlpTransit San Gottardo SA**

Band (Jahr): **- (2013)**

Heft 2

PDF erstellt am: **28.04.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-419148

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

7.2120

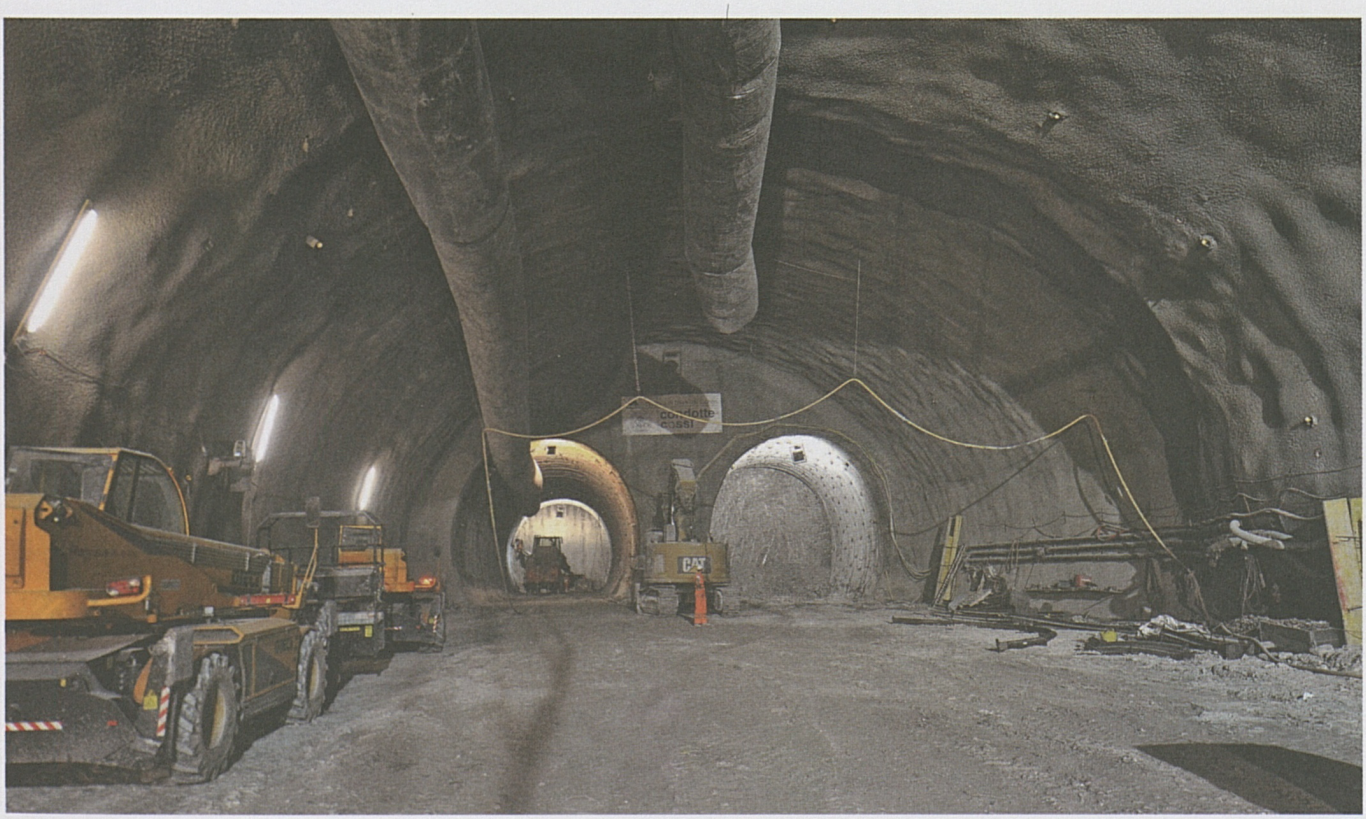
LA DIRAMAZIONE DI SARÈ

Al cantiere di Sigirino le attività di scavo proseguono come da programma lavori. In direzione sud, in corrispondenza del confine tra il comune di Origlio e Cureglia, è in fase di realizzazione la cosiddetta «Diramazione di Sarè» che nell'ottica futura garantirà la continuazione della linea AlpTransit verso sud.

A circa 2 km dal portale di Vezia, le due canne a binario unico (normalmente larghe circa 9 m), si allargano progressivamente diventando due caverne di circa 22 m e di lunghezza pari a 400 m. In questo modo vengono creati gli spazi per sdoppiare ciascun binario e creare le premesse per un duplice obiettivo: raggiungere Vezia e predisporre quanto necessario per il futuro proseguimento di AlpTransit verso sud.

A partire dalla «Diramazione di Sarè», il tracciato della Galleria di base del Ceneri si stacca dunque dalla sua naturale prosecuzione in direzione sud ed assume una connotazione di raccordo per portare i due binari AlpTransit a riconnettersi sulla linea esistente a sud del portale di Vezia.

L'obiettivo di messa in esercizio della Galleria di base del Ceneri per la fine del 2019 rimane confermato.



«Diramazione di Sarè», caverna est:
a sinistra la canna del tracciato della GbC,
a destra il mozzicone che garantirà il futuro proseguimento della linea ATG.